



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA  
I.C. Statale "M. Montessori" - CARDANO AL CAMPO  
21010 CARDANO AL CAMPO (VA) VIA CARREGGIA, 2 C.F. 82009640127 C.M. VAIC843007



## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

COGNOME ..... NOME .....

### I.C. Statale "MARIA MONTESSORI" SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIADI I GRADO

**Con il presente accordo l'alunno e la sua famiglia si impegnano per la realizzazione del percorso formativo previsto e dichiarato dall'IC "M. Montessori" di Cardano al Campo, in forma generale, nel P.O.F.**

**Per il pieno successo del progetto formativo ed educativo del bambino/alunno/studente, l'Istituto Comprensivo Statale "Maria Montessori" di Cardano al Campo (VA), STIPULA CON LA FAMIGLIA DEL/DELLA BAMBINO/A o DELLO/DELLA ALUNNO/A o DELLA/O STUDENTESSA/STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE**

#### L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- fornire all'alunno/a un ambiente sicuro;
- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- operare secondo le indicazioni nazionali ed a realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- far rispettare le norme di comportamento e i divieti durante tutte le attività didattiche, la ricreazione e i laboratori (scuola secondaria);
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alla programmazione e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati (scuola dell'Infanzia, scuola primaria);
- offrire un ambiente di apprendimento - fisico e digitale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento (scuola secondaria);
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alla programmazione e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati (scuola secondaria);
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'attività educativo-didattica ad agli aspetti inerenti il comportamento;
- tenere i genitori informati sulle questioni generali che riguardano la scuola e sui progressi del figlio/a in particolare;
- assicurare che ogni alunno/a raggiunga il massimo del suo potenziale all'interno della comunità scolastica.
- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti i bambini e le bambine, gli alunni e le alunne;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti;
- promuovere l'insegnamento scolastico dell'"Educazione civica", secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalla Nota MI n. 35 del 22 giugno 2020, ovvero sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita

We prepare for

**Cambridge**

English Qualifications

Tel. 0331 261579 Fax 0331 733843 Cod. Min. VAIC843007 - Cod. Fis. 82009640127 - Cod. Univoco UFPBK4  
www.comprensivocardano.gov.it e-mail: [vaic843007@istruzione.it](mailto:vaic843007@istruzione.it) e-mail certificata: [vaic843007@pec.istruzione.it](mailto:vaic843007@pec.istruzione.it)



- civica, culturale e sociale della comunità" (scuola secondaria);
- disporre, a tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti, il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. (Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti. Restano fermi, dunque, il ricorso alla didattica digitale e la sua valorizzazione, così come l'impegno a rendere edotti gli studenti sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, dei telefoni cellulari e dei social e sui relativi rischi, come previsto anche dal DigComp 2.2.);
- raccomandare di accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera sul diario personale, al fine di sostenere, fin dai primi anni della scuola primaria e proseguendo nella scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti dosando, al contempo, il ricorso alla tecnologia. (In questo modo, e tenendo conto delle scadenze assegnate dai docenti nello svolgimento dei compiti, ciascun alunno potrà acquisire una crescente autonomia nella gestione degli impegni scolastici, senza dover ricorrere necessariamente all'utilizzo del registro elettronico).

#### **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web);
- partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni individuali e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
- informare la scuola di eventuali problemi o difficoltà che possono influenzare il rendimento o il comportamento del/la proprio/a figlio/a;
- controllare il diario/libretto ed il registro elettronico quotidianamente e recepire le informazioni (valutazioni, comunicazioni, note) che la scuola fornisce (scuola primaria, scuola secondaria);
- firmare con sollecitudine le valutazioni delle verifiche;
- partecipare agli incontri con gli insegnanti per conoscere i progressi del/la proprio/a figlio/a;
- sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- controllare che il/la proprio/a figlio/a frequenti la scuola equipaggiato del materiale necessario;
- aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
- non portare a scuola oggetti o giocattoli da casa (scuola dell'Infanzia);
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno;
- adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- prendere atto del Regolamento di Istituto;
- far conoscere e rispettare l'art. 21 del Regolamento d'Istituto (scuola secondaria);



- condividere le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento o ricercarne diverse da adottare per casi particolari (le sanzioni, infatti, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità del discente ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica) (scuola secondaria);
- educare il figlio al rispetto delle norme (di legge e contenute nel Regolamento di Disciplina dell'Istituto) sul divieto di fumo (scuola secondaria).

**LO ALUNNO/STUDENTE (SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA) SI IMPEGNA A:**

considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:

- **RISPETTO:** di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari (ad es. frequentare la scuola regolarmente ed essere puntuale a lezione, portare tutto il materiale necessario per la giornata ed averne cura, essere protagonista nella scuola, rispettare le risorse di cui fruisce, tenerla pulita e in ordine, ecc.);
- **CORRETTEZZA:** di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media (ad es. avere un aspetto ordinato, utilizzare lo smartphone esclusivamente per scopi didattici e secondo quanto stabilito dal Regolamento di Istituto e del Regolamento PUA, ecc.);
- **ATTENZIONE:** alle proposte educative dei docenti, ai compagni (ad es. eseguire al meglio il lavoro in classe e a casa, comportarsi bene, essere educato/a e gentile verso gli altri sia nella scuola che all'esterno della comunità scolastica, rispettare gli altri, i loro beni e le loro opinioni, ecc.);
- **LEALTÀ:** nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- **DISPONIBILITÀ:** a migliorare, a partecipare, a collaborare;
- conoscere e rispettare l'art. 21 del Regolamento d'Istituto (scuola secondaria);
- prendere coscienza delle semplici regole (nel caso della scuola primaria, compatibilmente con l'età) per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente;
- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;
- in caso di attivazione della DDI, rispettare durante le videolezioni le norme di comportamento previste dal regolamento di Istituto e di disciplina.

**L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica e ha carattere vincolante.**

**Si riporta di seguito l'art. 21 del Regolamento di Istituto relativo al COMPORTAMENTO che gli ALUNNI devono tenere a scuola per tutto il tempo di permanenza.**

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Cardano al Campo, .....

Firma dell'Alunno/a (solo per la scuola secondaria) .....

Firma dei Genitori .....

**Il Dirigente Scolastico**  
 Prof.ssa Stefania Acquaviva